

**Regione Siciliana**

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

U.O. 05 INFRASTRUTTURE TRASPORTI - OPERE IGIENICO SANITARIE

CONSOLIDAMENTO - DEMANIO

Prot. ingr. n. 42026 del 12/03/2021

Prot. usc. n. 49122 del 24/03/2021

Riscontro nota prot. n. 3060 dell'11/03/2021

al **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
geom. Sergio Marino
c/o U.T.C. del Comune di Letojanni
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

al **RESPONSABILE U.T.C.**
arch. Carmelo campailla
c/o U.T.C. del Comune di Letojanni
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

Oggetto: **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 GIUGNO 2001, N. 380 (LEGGE 2 FEBBRAIO 1974, N. 64) E DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 GENNAIO 2018.**

COMUNE DI LETOJANNI - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 21 MAGGIO 2019, N. .

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL TORRENTE ANDREANA.

In esito alla nota che si riscontra, acquisita al protocollo di questo Ufficio con n. 42026 del 12 marzo 2021 e con la quale codesto Comune ha indetto la conferenza di servizi per l'acquisizione dei prescritti pareri preordinati all'approvazione dell'intervento, nonchè ha comunicato il *link* di accesso al sito informatico dal quale acquisire gli elaborati progettuali, si rileva che il parere preliminare di conformità alle norme sismiche, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (ex art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64), è subordinato alla trasmissione del progetto completo di tutte le opere previste nell'ambito dell'intervento e alla verifica che questo Ufficio opererà in ordine all'osservanza delle norme che regolamentano le costruzioni, con particolare riferimento alle zone dichiarate sismiche.

Pertanto, ai fini del completamento dell'istruttoria volta alla formalizzazione del parere richiesto, codesto RUP avrà cura di trasmettere, a completamento degli elaborati già prodotti tramite *link*, la documentazione tecnica di seguito distinta:

- calcoli statici e particolari costruttivi dei conci prefabbricati in c.a.v., nonchè le relative verifiche sul terreno di sedime;
- calcoli statici e particolari costruttivi dei consolidatori del tipo a ombrello e dei relativi ancoraggi al terreno;

- calcoli statici e particolari costruttivi delle *barriere anti debris flow* e dei relativi ancoraggi al terreno;
- calcoli statici e particolari quotati dei gabbioni scatolari metallici.

Il Funzionario direttivo
geom. Giovanni Ciatto



Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
ing. Nicola Alleruzzo



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**SERVIZIO 3 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI****U.O. 3.1 SEDE DI CATANIA**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 4749 del 26/03/2021

Risposta a nota prot. n:

• 3060 del 11/03/21 del Comune di Letojanni

Rif. Prot. AdB 3797/2021**Oggetto:** Comune di Letojanni (ME) – Progetto dei lavori di riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana CUP: E39D15002490002**Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona-****Richiesta documentazione integrativa****Comune di Letojanni (ME)***protocollo@pec.comune.letojanni.me.it***p.c.: Segretario Generale AdB***Sede*

Si riscontra la nota in riferimento, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 3797 del 11/03/2021; con la quale il RUP dell'intervento in oggetto, congiuntamente al responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Letojanni, indice la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata asincrona ai sensi dell'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7 ai fini dell'acquisizione dei pareri da parte degli Enti competenti.

Esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, al fine del prosieguo dell'attività istruttoria relativa al rilascio del parere di competenza, **si invita ad integrare quanto già inviato con nota prot. n. 3060 del 11/03/2021 con la documentazione tecnico/amministrativa di seguito dettagliata:**

1. aggiornamento dei dati pluviometrici utilizzati successivi al 2009, come reperibili anche al link http://www.osservatorioacque.it/?cmd=page&id=dati_annali_cons&tpl=default dell'Osservatorio delle Acque della Regione Sicilia sono consultabili gli Annali idrologici fino all'anno 2015;
2. **studio idraulico** condotto in condizioni di moto uniforme, da redigere utilizzando schematizzazioni più complesse delle condizioni di moto (moto permanente monodimensionale, moto vario mono o bi-dimensionale) in funzione della complessità del fenomeno da studiare così come descritto nell'Appendice B della Relazione Generale a cui si rimanda per maggiori dettagli.
3. studio idraulico di cui al punto precedente illustrativo dell'efficacia dell'intervento proposto **attraverso una comparazione della pericolosità idraulica, pre- e post-intervento, per tutto il tratto del torrente Andreana** interessato dall'areale di **pericolosità idraulica 097-E-5LT-E04 censito nel PAI vigente**. Tali valutazioni, ai fini della determinazione sia della pericolosità idraulica esistente ante opera che della eventuale pericolosità residua post intervento. Le verifiche idrauliche, nel caso di criticità idrauliche eventualmente emergenti nello scenario post operam, dovranno essere eseguite tramite

l'utilizzo di **modelli di propagazione bidimensionale dell'onda di piena** dato il contesto fortemente urbanizzato dove si ubicano le opere in progetto.

4. sezioni di calcolo individuate nel suddetto studio idraulico, da riportare anche su adeguata planimetria, rappresentative dei relativi tiranti e franchi idraulici derivanti dallo studio prodotto.

5. i risultati della modellazione idraulica, nella condizione post operam, dovranno altresì rispettare quanto disposto al punto 5.1.2.3 delle NTC 2018 e relativa Circolare esplicativa che, con riferimento ai tombini, dispone che *“nel caso di funzionamento a superficie libera il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell'altezza della sezione garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m”*.

Per quanto sopra esposto, si sospende il giudizio sulla compatibilità delle opere in progetto, rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino alla proposizione delle integrazioni, in riscontro ai rilievi sopra descritti riservandosi di richiedere ulteriori approfondimenti.

Il Funzionario
Pietro Esposito

Il Dirigente dell'U.O.B. 3.1
Marco Sanfilippo

Firmato digitalmente da: MARCO CESARE SANFILIPPO
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE SICILIANA
Data: 26/03/2021 13:20:47

Il Dirigente del Servizio 3

Nunzio Crimi



Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana -
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopprime
PEC: sopprime@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa 3
Sezione Beni Paesaggistici e
Demoetnoantropologici
sopprime.uo3@regione.sicilia.it

rif. istanza prot 3060 del 11.03.2021
rif. prot 0005457 del 12.03.2021

Prot. n. 0008643 del 20 APR. 2021

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Letojanni (ME). Riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana
Progetto definitivo

Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona.

Proponente: Comune di Letojanni

Al Comune di Letojanni
A mezzo pec
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;

visto il D.A. n. 90 del 23/10/2019 che dispone l'adozione della proposta di **Piano Paesaggistico dell'Ambito 9** ricadente nella provincia di Messina, così come approvato con D.A. n. 6682 del 29/12/2016 e con le modifiche di cui al verbale del 17/09/2019 dell'Osservatorio regionale per la qualità del Paesaggio;

esaminati gli elaborati in formato digitale a corredo dell'istanza che si riscontra rintracciati all'indirizzo telematico citato nella nota in riferimento;

accertato che il sito progettuale ricade in zona soggetta a tutela dal citato Piano Paesaggistico - Ambito 9, Art.20 Articolazione delle norme e Art. 24 Paesaggio locale 4 "Taormina", contesto 4p. Paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata - Livello di Tutela 3 e contesto 4q. Paesaggio della fascia costiera soggetta a processi di degrado e trasformazione urbana (fascia di rispetto costiero .142 lett.a) Area di recupero;

preso atto che i lavori consistono principalmente in opere di mitigazione del rischio idraulico a difesa del centro abitato del comune di Letojanni: barriere flessibili paracolte, gabbioni, vasche di calma, opere di risagomatura dell'alveo e consolidamento spondale dei versanti; manutenzione straordinaria e di integrale ricostruzione del tratto terminale del manufatto scatolare;

considerato che:

- la documentazione tecnica e in particolare la Relazione Paesaggistica non riportano alcuna cartografia relativa alla sovrapposizione dei vincoli discendenti dal citato Piano Paesaggistico con le opere previste,

Responsabile procedimento					Arch. Antonino Spanò Greco					DPRS n.19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012					
Stanza		Piano		2°	Tel.		3356641325			Durata		Adozione		Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopprime@regione.sicilia.it -										Responsabile:		Arch. A. Genovese			
Stanza		433	Piano		1°	Tel.		+3909036746433			Orario e giorni ricevimento		Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9,30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30		



- da una sommaria ricostruzione il tratto di alveo del torrente Andreana, oggetto di lavori, posto a monte della vasca di calma, ricadrebbe nel contesto 4p, paesaggio delle aree boscate e vegetazione assimilata - Livello di Tutela 3.

Tutto ciò premesso, in detto tratto, che dovrà essere stabilizzato con impiego di un rivestimento di fondo e spondale, si manifestano perplessità sul materiale utilizzato, consistente in blocchi di calcestruzzo cosiddetti "flessibili" collegati fra loro con cavi in acciaio o funi in polipropilene e rete elettrosaldata, come da allegati progettuali.

Alla luce di quanto sopra si rappresenta che l'uso dei materiali sopracitati potrebbe apportare criticità in relazione alla tutela paesaggistica del bene oggetto di vincolo.

Pertanto questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere di dissenso** per la realizzazione degli interventi limitatamente all'area sopra citata.

//

Il Dirigente Responsabile della UO 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Palermo
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Egregio Responsabile Unico del Procedimento
geom. Sergio Marino
c/o Comune di Letojanni
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it
sergiomariamarino@pec.it

Egregio Responsabile U.T.C.
del Comune di Letojanni
Arch. Carmela Campailla
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

p.c. Egregio Sig. Sindaco del
Comune di Letojanni
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

Spett.le Assessorato Regionale del Territorio e
dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente – Servizio 2
Pianificazione e programmazione ambientale
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Ufficio del Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le e-Distribuzione
Divisione Infrastrutture e reti – Rete elettrica
zona Messina
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Spett.le Gruppo Tim – Telecom Italia
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Spett.le Consorzio distribuzione rete fognante
consorzio.rete.fognante@pec.it

S.O. Unità Territoriale Catania

U.O. Civile – U.O.m. PEA (RR\VS)

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sud
Progetti Catania

Oggetto: Progetto dei lavori di riqualificazione e ripristino ambientale del Torrente Andreana. CUP E39D15002490002 - *Progetto definitivo*.

Indizione Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 L.R. 21 maggio 2019, n.7

Linea ferroviaria: Bicocca – Messina – Comune di Letojanni (ME)

Ponticello ferroviario di L. 1,70m –km 294+235 circa

Pratica: PRL/P/00761/21

Rif.: [1] Nota del Comune di Letojanni di indizione della CdS prot.3060 del 11.03.2021 pervenuta PEC prot. RFI ING n. 1897 del 16.03.2021

In riferimento alla nota [1] del RUP del Comune di Letojanni inerente l'indizione della Conferenza di Servizi per la richiesta di parere sul progetto definitivo dei lavori di riqualificazione e ripristino ambientale del Torrente Andreana di cui in oggetto, si significa quanto di seguito.

Premesso che il rilascio di autorizzazioni nei limiti dell'art. 49 e 58 del DPR 753/80 riguardante norme in materia di "Polizia, Sicurezza e Regolarità dell'Esercizio Ferroviario" non può essere ricondotta all'interno del procedimento amministrativo della Conferenza dei Servizi, anche quella promossa ai sensi dell'ex art. 5 della L.R. 12/2011;

premesse che lo stesso procedimento non è soggetto alla disciplina del silenzio – assenso di cui agli artt. 17 bis e 20 della legge 241/1990, giusto quanto disposto dall'art. 9 comma 3 della legge n. 69/2009, di modifica dello stesso art. 20, poiché nel caso specifico trattasi di procedimento che interferisce con la sicurezza all'esercizio ferroviario e la pubblica incolumità;

premesse che le opere ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria afferenti il Progetto Definitivo e le interferenze rilevate dovranno essere autorizzate ai sensi degli artt. 49 e 58 del DPR 753/80 e nell'assoluto rispetto del Manuale di Progettazione, del Capitolato Tecnico di RFI e del DM 137/2014;

considerato quanto comunicato per le vie brevi dalla scrivente S.O. di RFI nel corso dell'incontro in VdC in merito alle indicazioni sul progetto definitivo delle opere interferenti da realizzare, con particolare riferimento alla conformità delle stesse con il Capitolato Generale Tecnico di Appalto e il Manuale di progettazione delle opere civili di RFI, nonché con il DPR 753/80 e il DM 137/2014;



Dalla disamina degli elaborati di progetto proposto si sono riscontrate le seguenti interferenze con la sede ferroviaria:

- A. Interventi di allargamento e approfondimento dell'esistente pozzetto a salto di imbocco del manufatto scatolare posto immediatamente a valle della sede ferroviaria in parallelismo all'infrastruttura della linea Bicocca – Messina, in corrispondenza del km 294+235 circa;
- B. altresì si è riscontrata dagli elaborati fotografici dello stato di fatto l'esistenza di n.3 interferenze con la sede ferroviaria consistenti in attraversamenti di diversa natura (presunti: elettrico, telefonico, idrico) di cui non si sono riscontrate agli atti le necessarie autorizzazioni rilasciate dalla scrivente Società.

Tutto quanto premesso e considerato, atteso il fatto che le opere di cui all'oggetto sono da ritenersi di interesse pubblico, avendo esaminato il progetto acquisito, fatti sempre salvi diritti di Terzi, i pareri degli altri Enti, per quanto di propria competenza e per le sole porzioni in attraversamento e in parallelismo ferroviario, ***la Scrivente Struttura di RFI S.p.A. rilascia parere favorevole ai soli fini delle Conferenza dei Servizi, e nelle more che il progetto definitivo recepisca le prescrizioni di seguito elencate:***

1. È necessario progettare ogni singola interferenza in attraversamento con la sede ferroviaria da realizzare nel rispetto del D.M. 137/2014 dandone evidenza su elaborati tecnici specifici, tra cui planimetria dettagliata e quotata delle interferenze, attraversamenti/parallelismi con la sede ferroviaria, con indicazione delle distanze dal bordo interno della più vicina rotaia;
2. Gli attraversamenti rilevati interferenti con la sede ferroviaria, devono rispettare i contenuti previsti nel D.M. 137/2014, con puntuale verifica di quanto prescritto dal DM stesso, di ciò occorre darne evidenza in una specifica relazione;
3. È necessario produrre una planimetria dettagliata e quotata dove vengano indicate tutte le opere in progetto ricadenti sulla fascia di rispetto prevista dall'art. 49 del D.P.R. 753/80;
4. È necessario che il progetto sia completo di una tavola progettuale che rappresenti la sovrapposizione delle opere su base catastale aggiornata;
5. Nella fase di realizzazione delle opere in progetto, non dovranno essere occupate aree di proprietà di RFI, né in maniera temporanea e né definitiva, diversamente se né dovrà dare evidenza in apposita relazione ed elaborati di dettaglio;
6. È necessario produrre un cronoprogramma specifico relativo alle attività interferenti con la linea ferroviaria, anche ai fini della definizione di lavorazioni interferenti con il transito dei treni, nonché necessari a quantificare le interruzioni della circolazione dei treni;
7. È necessario dare evidenza che le lavorazioni interferenti con il transito dei treni dovranno essere eseguite in interruzione di circolazione, si precisa che dovrà essere prevista la valorizzazione economica per le interruzioni della circolazione ferroviaria;



8. È necessario che il progetto sia conforme al MdP di RFI ed in particolare:

- a. La portata d'uscita dalla vasca di laminazione dovrà garantire un riempimento massimo in corrispondenza del ponticello ferroviario pari al 70% per i diversi Tr previsti in MdP. A supporto si richiede di integrare lo studio presentato con analisi in moto permanente con evidenziati i profili di moto (valutazione di possibili risalti idraulici) nel tratto compreso tra lo sbocco della vasca di laminazione a monte della sede ferroviaria fino al tratto a valle del ponticello ferroviario (immissione nel tratto tombato nel centro abitato).
- b. Aree di esondazione ante/post operam (MdP RFI)
- c. La paratia di micropali tubifix non dovrà interessare il corpo del rilevato
- d. Dovrà essere prevista la Bonifica Ordigni Bellici delle zone di scavo zone limitrofe sede ferroviaria;

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dal RUP, nonché firmati e timbrati dal Progettista tecnico abilitato all'esercizio della professione.

Si precisa che il presente provvedimento per le opere in progetto previste nel bacino oggetto dell'intervento è subordinato al parere positivo dell'Autorità di Bacino.

In fase di approvazione del progetto esecutivo, per gli attraversamenti con la sede ferroviaria sarà necessario stipulare apposite Convenzioni a titolo oneroso tra RFI S.p.A. e il Comune di Letojanni per disciplinare i rapporti nascenti in fase di realizzazione, di gestione e manutenzione delle opere nel tempo, secondo i tipi in uso in RFI S.p.A..

Si precisa altresì che in mancanza di specifica autorizzazione da parte di RFI S.p.A. alla realizzazione alle opere in progetto e alle interferenze rilevate il parere deve intendersi reso in senso negativo, pertanto qualsiasi provvedimento in contrasto con quanto sopra sarà ritenuto illegittimo.

Pertanto codesto Comune di Letojanni con largo anticipo dovrà far pervenire la documentazione tecnica necessaria afferente il progetto esecutivo per l'avvio dell'istruttoria finalizzata alla stipula di contratti convenzionali a titolo oneroso e per il successivo rilascio dell'autorizzazione definitiva per quanto di competenza di RFI SpA.

Ad ogni buon fine si rimane a disposizione per eventuali ulteriori incontri tecnici per ogni ulteriore chiarimento.

In ogni caso tutta la documentazione dovrà essere trasmessa a RFI - Direzione Territoriale Produzione – SO Ingegneria – Palermo all'indirizzo PEC: rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it

Distinti saluti.

Michela Martinelli

COMUNE DI LETOJANNI
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

DIS/LS/ZO-ME/UOR-MET

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Progetto dei Lavori di Riqualificazione e ripristino ambientale del torrente Andreana - Comune di Letojanni (ME) -Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona - - Richiesta impianti Interferenti

In riferimento alla conferenza dei servizi da Voi indetta e a Noi pervenuta il 11/03/2021, Vi confermiamo che nell'area interessata ai lavori vi è la presenza di nostri impianti elettrici interrati che vi evidenziamo nelle planimetrie in allegato.

Precisiamo che le planimetrie riportanti i nostri impianti non sono georeferenziate e pertanto sono da considerarsi puramente indicative poiché le Cartografie sono realizzate per un utilizzo operativo connesso all'esercizio della rete elettrica da parte del nostro personale qualificato ed utili soltanto per l'individuazione di massima della quantità e del tipo di impianti esistenti. Pertanto i tracciati degli impianti, riportati in planimetria, sono da ritenersi non probanti (ad esempio non riportano la profondità di posa dei cavi né la distanza precisa dagli edifici), anche in ragione dell'approssimazione dovuta al rapporto di scala e soprattutto a causa di eventuali e talvolta frequenti interventi di terzi che possono aver mutato lo stato dei luoghi.

Vi ribadiamo quindi che la consegna di tali planimetrie non Vi esimerà, comunque, nell'esecuzione dei lavori, rientranti - per costante giurisprudenza - nel novero delle attività pericolose di cui all'art. 2050 del codice civile, dall'onere di effettuare tutte le verifiche necessarie ed indagini preliminari atte ad evitare danneggiamenti e/o pericolosi avvicinamenti ai nostri cavi, sia di Media Tensione (10kV e 20kV), che di bassa tensione (400 V), che sono sempre e comunque da considerarsi in tensione.

Resta confermata la disponibilità della nostra azienda a valutare l'eventuale spostamento dei nostri impianti interferenti su vs. specifica richiesta e secondo le modalità previste dalle vigenti Delibere dell'Autorità ARERA.

A tal proposito, restiamo in attesa di ricevere puntuali richieste di spostamento impianti nei tratti dove vi è potenziale interferenza tra i nostri impianti ed il vostro progetto, dato desumibile dalla planimetrie a voi già consegnate in modo da poter procedere a sopralluoghi anche congiunti e analisi di dettaglio anche economiche. Infatti il nostro preliminare assenso positivo e la consegna delle planimetrie, non rappresentano una progettazione tecnica ed economica di dettaglio che potrà essere da noi fatta solo dopo aver ricevuto le formali richieste di spostamento impianto.

Rammentiamo inoltre che, l'eventuale spostamento degli elettrodotti interferenti, da ubicare comunque su area di pertinenza stradale o adiacente e ove necessario, facendo ricorso alla deroga rispetto alle distanze di rispetto in vigore in caso di nuova costruzione ed i cui oneri saranno a carico del richiedente, dovrà essere formalmente richiesto con congruo anticipo, prevedrà un sopralluogo congiunto per definire le eventuali

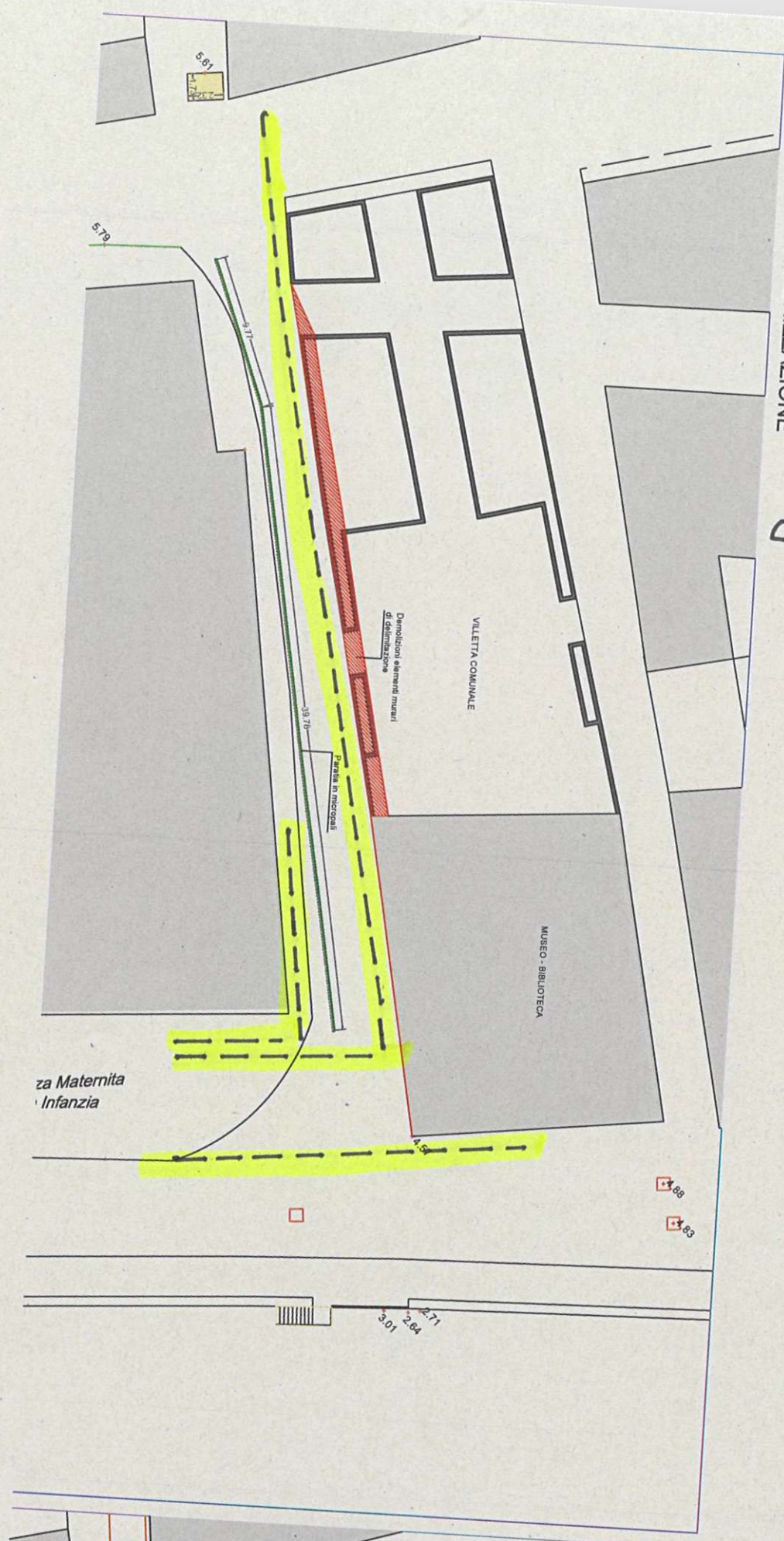
opere da predisporre e solo a valle dell'ottenimento delle eventuali autorizzazioni e/o permessi di Enti e/o privati ed al pagamento dei relativi oneri economici, potranno essere eseguiti i relativi lavori di spostamento. Con l'occasione richiamiamo infine la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare all'art. 117 che, per vostra comodità, di seguito trascriviamo: Art. 117: Lavori in prossimità di parti attive 1. Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori; b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive; c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. 2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti. Vi ricordiamo infine che, anche in forza alla norma citata, eventuali responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero derivare comunque a persone, cose e/o animali per vostre inosservanze, compreso il nostro impianto, ricadrà esclusivamente su di Voi.

Felice Sallustio
Il Responsabile

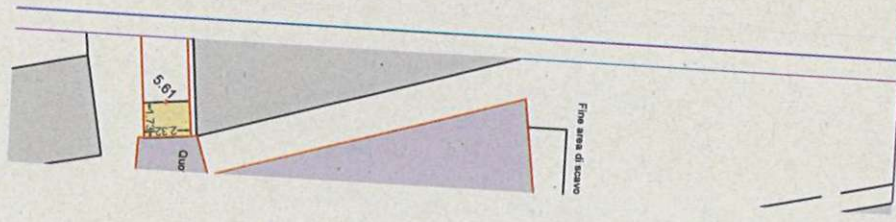
Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

PRIMA FASE DI CANTIERIZZAZIONE

CAVI BT



SECONDA



CAVI MT

